

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 marzo 2011, n. 15

**Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. N. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 190 del 30.12.2010 avente ad oggetto:"Approvazione del Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013".**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 60/95 istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e le sue successive modifiche ed integrazioni;

visto, in particolare, l'art. 2 della predetta legge che affida al Presidente della Giunta Regionale il compito di vigilanza finanziaria, gestionale e giuridica sull'ARPA secondo le modalità previste dalla Giunta Regionale;

vista la D.G.R. n. 67-15469 del 23.12.1996 e s.m.i. che stabilisce le suddette modalità;

visto il decreto D.G. ARPA n. 190 del 30.12.2010;

considerate le note in proposito formulate dalle Direzioni regionali Risorse Finanziarie (nota prot. n. 8255/DB0900 del 14.03.2011), Ambiente (nota prot. n. 4346/DB10.11 del 07.03.2011), Sanità (nota prot. n. 7632/DB2000 del 14.03.2011) e Risorse Umane e Patrimonio (nota prot. n. 11363/DB0700 del 03.03.2011), che hanno condiviso il parere datato 02.03.2011 del gruppo di lavoro interdirezionale di supporto all'attività di vigilanza, si rileva quanto segue.

In merito alla gestione dei residui, si ritiene di raccomandare la massima attenzione nella gestione degli stessi al fine di riprendere la positiva azione di riduzione che ha caratterizzato gli esercizi precedenti.

In riferimento alle limitazioni di spesa imposte dal decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, si osserva che l'Agenzia, nell'attesa di disposizioni regionali al riguardo, ha determinato gli stanziamenti relativi ai capitoli di spesa interessati dalla manovra nazionale in misura non superiore alle spese sostenute negli esercizi 2009 e 2010 (ad esclusione dei capitoli relativi agli oneri per consulenze e alle spese per missioni per corsi), provvedendo comunque a ridurre gli stanziamenti di alcuni capitoli, in virtù delle disposizioni della manovra oggetto di applicazione diretta.

Considerato che la Regione Piemonte, in ordine all'art. 6 del decreto-legge in esame, con l'art. 1 della l.r. n. 26 del 31.12.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013", ha aderito volontariamente ai principi di coordinamento della finanza pubblica e alle regole di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, secondo quanto disposto dal comma 20 dell'art. 6 del decreto-legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010.

Tenuto conto che, con deliberazione n. 27-1336 del 29.12.2010, la Giunta regionale ha approvato le direttive alle Direzioni regionali in merito alla stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'anno 2011 in applicazione dell'art. 9, c. 28 del decreto-legge in questione, stabilendo di estendere i limiti di spesa, secondo i criteri di cui alla medesima deliberazione, anche alle Agenzie regionali e, quindi, anche all'ARPA.

Pertanto, preso atto delle limitazioni di spesa già previste nel bilancio ARPA in esame, in virtù dell'applicazione diretta delle norme della manovra finanziaria estiva, e considerate le indicazioni già fornite all'ARPA con la deliberazione suddetta, si raccomanda all'Agenzia una gestione prudente dei capitoli di spesa non ancora ridotti rispetto alle spese sostenute nel 2009 e 2010, in attesa di ulteriori indicazioni regionali in merito ai tagli di spesa disposti con il decreto-legge n.78, convertito nella l. 122/2010.

Alla luce di quanto sopra e preso altresì atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 14.1.2011, si può ritenere comunque positivamente concluso l'iter di vigilanza sul Bilancio ARPA 2011 e pluriennale 2011-2013, fatte salve le raccomandazioni rivolte a codesta Agenzia secondo quanto sopra disposto.

Quanto sopra premesso,

*decreta*

Di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, fatte salve le raccomandazioni rivolte a codesta Agenzia secondo quanto in premessa disposto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Roberto Cota